

# 1° PARTE \*

Gli articoli 2/3/6/12 propongono i 4 Principi Fondamentali sui quali si basa tutto il contenuto della Convenzione ONU

ARTICOLO 1  
**DEFINIZIONE DI PERSONA MINORENNE**  
Ogni essere umano fino ai diciotto anni di età.

ARTICOLO 2  
**NON DISCRIMINAZIONE \***  
Gli Stati si impegnano a garantire tutti i diritti della Convenzione ad ogni persona minorenni senza alcuna distinzione.

ARTICOLO 7  
**NOME E NAZIONALITÀ**  
Ogni bambino e bambina ha diritto ad essere registrato immediatamente al momento della sua nascita, ha diritto ad un nome e una cittadinanza.

ARTICOLO 8  
**IDENTITÀ**  
Ogni persona minorenni ha diritto a preservare la propria identità - compresa la sua nazionalità, il suo nome e le sue relazioni familiari - e deve essere adeguatamente supportata in caso ne sia privata.

ARTICOLO 14  
**LIBERTÀ DI PENSIERO, COSCIENZA E RELIGIONE**  
La persona minorenni ha diritto alla libertà di pensiero, coscienza e religione, così come a ricevere una guida adeguata nell'esercizio di questo diritto.

ARTICOLO 15  
**LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE**  
La persona minorenni ha diritto alla libertà di associazione e alla libertà di riunirsi pacificamente.

ARTICOLO 18  
**RESPONSABILITÀ DEI GENITORI**  
Entrambi i genitori hanno la responsabilità di provvedere all'educazione e allo sviluppo della persona minorenni e sono adeguatamente supportati nell'esercizio di questa responsabilità.

ARTICOLO 19  
**PROTEZIONE**  
La persona minorenni deve essere protetta da ogni forma di violenza, abbandono, negligenza, sfruttamento.

ARTICOLO 22  
**PROTEZIONE INTERNAZIONALE**  
Gli Stati adottano misure adeguate affinché la persona minorenni rifugiata o che cerca di ottenere tale status riceva la protezione e l'assistenza umanitaria necessaria, collaborando con le organizzazioni competenti.

ARTICOLO 23  
**DISABILITÀ**  
La persona minorenni in condizione di disabilità fisica o mentale ha il diritto a una vita piena, in circostanze che garantiscano la sua dignità e che favoriscano la sua autonomia e partecipazione attiva alla vita della comunità, beneficiando di cure speciali se necessario.

ARTICOLO 24  
**SALUTE E SERVIZI SANITARI**  
Ogni persona minorenni ha diritto a godere del miglior stato di salute possibile, beneficiare di cure mediche adeguate, alimenti sani e nutritivi e di acqua potabile.

ARTICOLO 25  
**VERIFICA PERIODICA DEL COLLOCAMENTO**  
La persona minorenni collocata dalle autorità competenti al fine di ricevere cure, protezione o terapie fisiche o mentali ha diritto a una verifica periodica di tale collocamento.

ARTICOLO 28  
**ISTRUZIONE**  
Ogni persona minorenni ha diritto all'istruzione. Gli Stati devono garantire l'istruzione primaria gratuita e obbligatoria per tutti, l'istruzione secondaria e superiore accessibile, adottando misure che contrastino l'abbandono scolastico.

ARTICOLO 29  
**FINALITÀ EDUCATIVE**  
L'educazione deve favorire lo sviluppo complessivo della personalità e delle capacità mentali e fisiche della persona minorenni, in tutta la sua potenzialità, promuovendo il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, la pace e il rispetto dell'ambiente.

ARTICOLO 33  
**USO DI SOSTANZE**  
Gli Stati devono proteggere la persona minorenni contro l'uso di stupefacenti e impedire che sia coinvolta per la produzione ed il traffico illecito di queste sostanze.

ARTICOLO 34  
**SPRUTTAMENTO SESSUALE**  
La persona minorenni deve essere protetta contro ogni forma di sfruttamento sessuale e violenza sessuale.

ARTICOLO 38  
**CONFLITTI ARMATI**  
Gli Stati vigilano affinché la persona minorenni sotto i quindici anni non partecipi direttamente alle ostilità e non sia arruolata nelle forze armate e adottano ogni misura possibile affinché tutte le persone minorenni coinvolte in un conflitto possano beneficiare di cure e protezione.

ARTICOLO 39  
**RIABILITAZIONE**  
Gli Stati adottano ogni adeguato provvedimento per agevolare il recupero fisico e psicologico ed il reinserimento sociale della persona minorenni vittima di qualunque forma di sfruttamento o maltrattamento, di torture o di conflitti armati.

ARTICOLO 3  
**SUPERIORE INTERESSE \***  
Il superiore interesse di ogni bambina e bambino deve informare e orientare tutte le decisioni che la/lo riguardano, così da assicurarne protezione e benessere.

ARTICOLO 9  
**SEPARAZIONE DAI GENITORI**  
La persona minorenni non deve essere separata dai suoi genitori contro la loro volontà, a meno che non sia nel suo superiore interesse. In caso di separazione da uno o entrambi i genitori il minorenni ha diritto a mantenere i contatti e una relazione significativa.

ARTICOLO 4  
**IMPLEMENTAZIONE DEI DIRITTI**  
Gli Stati si impegnano ad adottare tutti i provvedimenti necessari per attuare la presente Convenzione.

ARTICOLO 10  
**RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE**  
La persona minorenni ha diritto a ricongiungersi con i suoi genitori e, in caso questi risiedano in Stati diversi, ha il diritto di mantenere rapporti con entrambi.

ARTICOLO 11  
**SPOSTAMENTI E NON RITORNI ILLECITI**  
Gli Stati devono impedire gli spostamenti illeciti di persone minorenni.

ARTICOLO 5  
**RUOLO DEGLI ADULTI**  
Gli Stati rispettano la responsabilità, il diritto e il dovere dei genitori, della famiglia allargata o di altri adulti di riferimento di accompagnare e guidare la persona minorenni nell'esercizio dei suoi diritti tenendo conto del suo livello di sviluppo e delle sue capacità.

ARTICOLO 6  
**SOPRAVVIVENZA E SVILUPPO \***  
Ogni persona ha un diritto inerente alla vita. Gli Stati si adoperano per assicurare la sopravvivenza e lo sviluppo di ogni persona minorenni.

ARTICOLO 12  
**LIBERTÀ DI ESPRIMERE LA PROPRIA OPINIONE \***  
La persona minorenni ha diritto di esprimere liberamente la propria opinione su ogni questione che la riguarda. Le opinioni espresse devono essere debitamente prese in considerazione, tenuto conto della sua età e del suo grado di maturità.

ARTICOLO 13  
**LIBERTÀ DI ESPRESSIONE**  
Ogni persona minorenni ha il diritto alla libertà di espressione, di ricercare, ricevere e divulgare informazioni e idee con ogni mezzo espressivo, nel rispetto dei diritti altrui.

## Steve McCURRY CHILDREN



## Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

VERSIONE SEMPLIFICATA

Defence for Children International nasce nel 1979 per contribuire alla stesura di questa Convenzione. Presente in oltre 40 paesi nel mondo. La sezione italiana ha sede a Genova ed opera per promuovere opportunità e prospettive in grado di riaffermare il protagonismo delle giovani generazioni ed una cultura basata sul riconoscimento dei loro diritti.

powered by DEFENCE FOR CHILDREN INTERNATIONAL ITALIA

ARTICOLO 16  
**VITA FAMILIARE E PRIVATA**  
Ogni persona minorenni ha diritto alla protezione da interferenze arbitrarie o illegali nella sua vita privata, nella sua famiglia, nel suo domicilio o nella sua corrispondenza.

ARTICOLO 17  
**ACCESSO INFORMAZIONE APPROPRIATA**  
Gli Stati vigilano e si adoperano affinché ogni persona minorenni possa accedere ad informazioni provenienti da varie fonti ed incoraggiano i media affinché divulghino informazioni e materiale di utilità sociale e culturale, proteggendo la da materiali che possono nuocere al suo benessere.

ARTICOLO 20  
**PRIVAZIONE DELL'AMBIENTE FAMILIARE**  
La persona minorenni temporaneamente o definitivamente privata del proprio ambiente familiare ha diritto a ricevere una protezione e aiuti adeguati, garantendone una continuità educativa, affettiva e culturale.

ARTICOLO 21  
**ADOZIONE**  
Gli Stati che ammettono l'adozione si accertano che il superiore interesse del minorenni sia tenuto in fondamentale considerazione e vigilano affinché l'adozione sia autorizzata solo dalle autorità competenti.

ARTICOLO 26  
**SICUREZZA SOCIALE**  
Ogni persona minorenni ha il diritto di beneficiare della sicurezza sociale, compresa la previdenza sociale.

ARTICOLO 27  
**STANDARD DI VITA**  
Gli Stati parti riconoscono il diritto di ogni persona minorenni ad un livello di vita sufficiente per consentire il suo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale, supportando gli adulti che sono responsabili della sua crescita.

ARTICOLO 30  
**MINORANZE E POPOLAZIONI INDIGENE**  
La persona minorenni appartenente a minoranze etniche, religiose, linguistiche o di origine indigena ha il diritto alla propria vita culturale, di praticare la propria religione e di parlare la propria lingua.

ARTICOLO 31  
**GIOCO E TEMPO LIBERO**  
Ogni minorenni ha diritto al riposo, al tempo libero, al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e di partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica.

ARTICOLO 32  
**SPRUTTAMENTO ECONOMICO**  
La persona minorenni ha diritto di essere protetta contro lo sfruttamento economico e di non essere costretta a lavori che comportino rischi o possano porre a repentaglio la sua educazione o nuocere alla sua salute o sviluppo.

ARTICOLO 37  
**TORTURA E PRIVAZIONE DELLA LIBERTÀ**  
Nessuna persona minorenni può essere sottoposta a tortura o a pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti, né a pena capitale o imprigionamento a vita. La privazione della libertà deve costituire un provvedimento di ultima risorsa ed avere la durata più breve possibile. Se privata della libertà, deve essere separata dagli adulti, ha diritto a mantenere i contatti con la sua famiglia, ad avere accesso all'assistenza legale o ogni altra assistenza adeguata.

ARTICOLI DAL 42 AL 45  
**2° PARTE**  
**IL COMITATO ONU SUI DIRITTI DELL'INFANZIA**  
La seconda parte istituisce e regola il Comitato ONU sui diritti dell'infanzia, un organismo indipendente che ha compito di esaminare i progressi compiuti dagli Stati parte nell'esecuzione degli obblighi derivanti dalla Convenzione e dai suoi Protocolli opzionali.

ARTICOLI DAL 46 AL 54  
**3° PARTE**  
**ARTICOLI PROCEDURALI**  
Gli ultimi nove articoli della Convenzione attingono alle questioni procedurali. La modalità di ratifica ed entrata in vigore, la possibilità in capo agli Stati parte di proporre emendamenti o rivedere dalla Convenzione stessa, il deposito del testo in varie lingue presso il Segretario generale dell'ONU.

Per approfondire i temi trattati inquadra questo QR code





## Vita e Sviluppo

Ogni bambino e bambina ha il diritto di vivere in un ambiente sano e protetto e ad un livello di vita che gli consenta pieno sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale.

Articoli  
3 | 6 | 24 | 27

CONVENZIONE ONU  
SUI DIRITTI  
DELL'INFANZIA E  
DELL'ADOLESCENZA

Le possibilità di vita di milioni di bambine e bambini differiscono drasticamente in base al paese in cui nascono, al ceto sociale e al genere di appartenenza. **Nel mondo, quasi 1 minorenne su 3 vive in situazione di povertà.**

L'alimentazione, la scuola, l'acqua, l'igiene, l'accesso a cure e servizi sanitari sono elementi che determinano le possibilità o meno di realizzare qualità nella propria vita.

Risorse adeguate e distribuite, insieme a politiche e programmi che promuovano pari opportunità per l'infanzia, sono essenziali per un mondo più giusto, equo e responsabile.



BAGAN, BURMA/MIANMAR, 2010

## Partecipazione

Ogni bambina e bambino ha il diritto di esprimersi liberamente. Le sue opinioni, idee e necessità devono essere sempre ascoltate e considerate.

Articoli  
12 | 13 | 14

CONVENZIONE ONU  
SUI DIRITTI  
DELL'INFANZIA E  
DELL'ADOLESCENZA



BAWYAN, AFGHANISTAN, 2007

La partecipazione favorisce lo sviluppo di capacità, competenze e autonomia, la comprensione e il rispetto delle diversità, lo sviluppo di empatia e il senso di appartenenza. **Raramente il diritto dei bambini di esprimere le proprie opinioni** in merito a tutte le questioni che li riguardano è incoraggiato e favorito dagli adulti, scontrandosi spesso con consuetudini e barriere politiche, culturali e sociali. **Un'effettiva partecipazione e l'ascolto delle più giovani generazioni, a tutti i livelli decisionali, può garantire importanti benefici e contribuire ad una società più creativa.**

## Salute e benessere

Ogni bambino e bambina ha il diritto di godere del miglior stato di salute possibile, cibo sano e acqua potabile, potendo sempre disporre di un'adeguata assistenza medico-sanitaria.

Articoli  
24 | 25 | 26

CONVENZIONE ONU  
SUI DIRITTI  
DELL'INFANZIA E  
DELL'ADOLESCENZA



JAIPIUR, INDIA, 2008

Malattie facilmente curabili e prevenibili come malaria, morbillo, dissenteria sono la principale causa di mortalità infantile a livello globale. **I rischi per la vita causati da disastri ambientali e malnutrizione colpiscono 200 milioni di bambini ogni anno.** Altrettanto preoccupanti sono i dati sull'obesità infantile, in forte crescita.

**Difendere la salute dei bambini significa combattere la povertà, favorire condizioni adeguate di igiene, nutrizione e prevenzione di malattie, e promuovere la salute intesa come uno stato di benessere fisico, mentale e sociale.**

## Educazione

Ogni bambina e bambino ha diritto ad un'istruzione di qualità, che consenta di sviluppare capacità fisiche e mentali in tutta la loro potenzialità.

Articoli  
28 | 29

CONVENZIONE ONU  
SUI DIRITTI  
DELL'INFANZIA E  
DELL'ADOLESCENZA

L'istruzione è un diritto imprescindibile affinché ogni bambino e bambina possa progettare il proprio futuro. Eppure, **l'accesso ad un'istruzione di qualità è per molti un obiettivo ancora troppo lontano.** Le condizioni socio-economiche influenzano per milioni di bambini e bambine la possibilità di frequenza scolastica anche ai livelli primari con 1 bambino su 4 che nei paesi più poveri non vi ha accesso.

La disparità e i ruoli di genere aggravano la situazione in molti paesi. **Nel 2030 saranno ancora 110 milioni le bambine che non potranno andare a scuola perché costrette a sposarsi, perché rimaste incinte, perché nel loro Paese è in corso un conflitto e le strade non sono sicure, perché la loro famiglia è molto povera e preferisce investire sull'istruzione dei loro fratelli o perché relegate nella sfera domestica per occuparsi della casa e dei familiari.**

**Per le ragazze, la frequenza scolastica riduce certamente l'incidenza di violenza di genere e di pratiche dannose come il matrimonio precoce e le mutilazioni genitali femminili.**

Per i ragazzi, un'istruzione capace di contrastare gli stereotipi di genere significa protezione: **in molti paesi le norme sulla mascolinità possono alimentare l'abbandono scolastico, il lavoro minorile, il reclutamento in gruppi armati e la violenza.**

**Un sistema scolastico adeguato e accessibile è essenziale per lo sviluppo di ogni persona e contribuisce a costruire la prosperità di intere società.**

## Gioco

Ogni bambino e bambina ha diritto al gioco e ad attività ricreative adatte alla sua età, al tempo libero e al riposo, a partecipare attivamente alla vita culturale ed artistica.

Articolo  
31

CONVENZIONE ONU  
SUI DIRITTI  
DELL'INFANZIA E  
DELL'ADOLESCENZA



MORONDAVA, MADAGASCAR, 2019

**Il gioco è dimensione essenziale per lo sviluppo e il benessere dei bambini.** Le tecnologie digitali hanno cambiato il modo di giocare e rappresentano oggi strumenti irrinunciabili di comunicazione, relazione e apprendimento ma necessitano di accompagnamento e protezione da possibili forme di sfruttamento dell'infanzia. **Tutelare il diritto al gioco significa rendere disponibili luoghi e spazi adeguati, promuovere competenze e contesti creativi, protetti ed accoglienti, stimolare l'immaginazione e la progressiva autonomia.**

## Conflitti e protezione

Ogni bambino e bambina ha diritto a vivere in una condizione di pace e sicurezza ed essere protetto da ogni forma di violenza e conflitto.

Articoli  
34|35|36|37|38

CONVENZIONE ONU  
SUI DIRITTI  
DELL'INFANZIA E  
DELL'ADOLESCENZA

**Ogni giorno, milioni di bambini e bambine sono direttamente colpiti da guerre e conflitti armati.** Nel 2022 circa 468 milioni di bambini (più di 1 su 6) vivevano in una zona di guerra e metà di questi erano in prima linea, entro 50 km dal conflitto.

L'incapacità di proteggere i bambini e le bambine nelle situazioni più vulnerabili e nelle zone di guerra è alla base del fallimento da parte dei Paesi nel raggiungere uno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite per il 2030: la promozione della pace.

Gli SDG sono stati adottati nel 2015, ma da allora il numero di bambini che vivono in zone di conflitto è aumentato di quasi il 28%, il numero è oggi in costante aumento ed è quasi raddoppiato dalla metà degli anni '90. **Infatti, dal 1948 non si registrano così tanti conflitti armati in così tante zone del mondo, né così tanti bambini vittime della guerra.**

L'esposizione ai conflitti incide negativamente e in modo determinante su tutti i diritti della Convenzione. **Ha effetti catastrofici sulla vita di bambini e bambine, lasciando profonde ferite fisiche e danni psicologici che si ripercuotono su intere generazioni.**

Il mondo adulto, nella consapevolezza che ogni guerra è sempre contro i bambini, deve agire in conformità con il diritto internazionale e umanitario per garantire sempre protezione e un contesto accogliente e sicuro dove crescere.

## Famiglia e adulti di riferimento

Ogni bambina e bambino ha diritto ad avere una famiglia e/o adulti di riferimento che accompagnino adeguatamente il suo percorso di vita e sviluppo.

Articoli  
5 | 7 | 8 | 9 | 10 | 16

CONVENZIONE ONU  
SUI DIRITTI  
DELL'INFANZIA E  
DELL'ADOLESCENZA



MAIMANA, AFGHANISTAN, 2003

I genitori e gli adulti di riferimento giocano un ruolo essenziale nella realizzazione dei diritti di bambini e bambine. Queste relazioni fondamentali possono infatti contribuire al positivo sviluppo dell'identità, dell'affettività, dell'acquisizione di capacità, conoscenze e comportamenti di ogni bambino e bambina.

**L'infanzia, quando ascoltata, riconosciuta e positivamente accudita, rappresenta altresì un'opportunità per la qualità della vita degli adulti.**

## Superiore interesse

Il superiore interesse di ogni bambina e bambino deve informare e orientare le politiche sociali, economiche, culturali e ambientali.

Articolo  
3

CONVENZIONE ONU  
SUI DIRITTI  
DELL'INFANZIA E  
DELL'ADOLESCENZA

In base a questo principio fondamentale che informa tutti gli articoli della Convenzione, **chi deve prendere una qualsiasi decisione relativa alla vita di un bambino o bambina deve individuare ciò che maggiormente può portare al massimo benessere possibile per la persona minorenne.**

In tutto il mondo, bambini e bambine stanno affrontando una **confluenza di crisi senza precedenti**: conflitti e guerre, focolai di malattie infettive e malnutrizione in aumento, a cui si sommano i problemi causati dalla crisi climatica.

I numeri mostrano un elenco dettagliato di pericoli e disagio: **più di 468 milioni di bambini e bambine vivono in aree in conflitto; circa 1 miliardo - quasi la metà dei bambini del mondo - vive in paesi di estrema vulnerabilità all'impatto dei cambiamenti climatici; almeno 36,5 milioni di minorenni sono sfollati dalla propria casa - il più alto numero mai registrato - e 8 milioni di bambini sotto i 5 anni sono a rischio di morte per malnutrizione acuta.**

Politiche e programmi, adottati nel superiore interesse delle bambine e dei bambini, sono decisioni nell'interesse di tutti, del futuro del pianeta e della società. **Un mondo a misura di bambini e bambine è un mondo più sicuro, equo e sostenibile per tutti e tutte.**

## Protezione da sfruttamento

Ogni bambina e bambino ha diritto alla protezione dallo sfruttamento economico e a non essere costretto ad attività che comportino rischi o possano nuocere al proprio sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale o sociale.

Articolo  
32

CONVENZIONE ONU  
SUI DIRITTI  
DELL'INFANZIA E  
DELL'ADOLESCENZA



MANDANAO, PHILIPPINES, 1985

A livello globale, sono 160 milioni i bambini e le bambine **costretti a lavorare (1 su 10).**

**La metà sono impiegati in lavori pericolosi per la loro salute ed il loro sviluppo psico-fisico.**

Tuttavia, talvolta il lavoro è considerato, dai bambini stessi come un'opportunità di autonomia e di aiuto per la propria famiglia.

**È importante contrastare fenomeni di sfruttamento economico e al contempo riconoscere le diversità e i bisogni di ogni persona minorenne, proteggendola dallo sfruttamento e accompagnandone le scelte.**